



**SEGRETERIA DI STATO  
PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA, L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA  
SCIENTIFICA, LE POLITICHE GIOVANILI**

**Relazione al Decreto Delegato "Riconoscimento Titoli e Qualifiche"**

La società sammarinese sta profondamente cambiando, come era logico e legittimo aspettarsi, la mobilità dei giovani è in forte aumento, la dimensione internazionale del Paese sta crescendo. Sono sempre di più i giovani che fanno esperienze di studio e di lavoro all'estero, e questo numero è certamente destinato a crescere. Inoltre la mobilità interessa anche cittadini di altri Paesi che giungono a San Marino per risiedervi per differenti ragioni.

Vi è inoltre un aspetto estremamente importante e cioè l'attuale negoziato di associazione con l'Unione Europea che incentiverà ancora di più scambi e mobilità di giovani e meno giovani quanto meno all'interno dell'Europa.

Per queste ragioni si è fatto sempre più urgente dotare l'amministrazione sammarinese di uno strumento in grado di potere attribuire il legittimo riconoscimento a titoli di studio e a qualifiche professionali acquisite al di fuori di San Marino, sia per il proseguimento degli studi, ma anche per avere accesso ai Concorsi della Pubblica Amministrazione e per avere accesso alle Professioni Regolamentate e non.

A livello europeo la Direttiva che si occupa di questi importanti temi è la 2005/36/CE. Essa è stata oggetto di negoziato in queste ultime fasi del processo che condurrà San Marino all'accordo di Associazione con l'Unione Europea ed è stata accettata nella sua interezza.

Il Decreto che sottoponiamo all'aula dunque va a colmare il lasso di tempo che ci separa dalla parafatura e conseguente ratifica dell'Accordo di Associazione. Le impellenti necessità dei giovani, soprattutto sammarinesi, che hanno diritto al giusto riconoscimento dei propri titoli di studio esteri, così come la necessità di sopperire personale nell'ambito socio-sanitario e quindi di prevedere un meccanismo certo e regolato per riconoscere la qualifica professionale acquisita all'estero, sono le ragioni principali per le quali si è adottato il presente Decreto.

Il Decreto è composto da 6 articoli che definiscono quale sarà la procedura di riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche professionali in totale analogia a come è definita nella Direttiva Europea richiamata.

In particolare all'articolo 1 vengono descritte le nuove funzioni assegnate al Dipartimento Istruzione in tema di riconoscimento di titoli di studio esteri sia Ue sia extra-Ue, per quanto riguarda il proseguimento degli studi, per l'accesso all'insegnamento e per l'accesso ai rapporti di lavoro subordinato nel Settore Pubblico Allargato. Per quanto riguarda il riconoscimento delle qualifiche professionali all'interno del Dipartimento Istruzione viene istituita una Commissione preposta a tal fine.

Per quanto riguarda il riconoscimento dei Titoli di Studio, questo sarà in capo al Cinerta- Enic San Marino (Centro Informazione Nazionale per l'Educazione e il Riconoscimento dei Titoli di Studio Accademici).

All'articolo 2 vengono chiarite le definizioni tecniche contenute nel Decreto: qualifiche professionali, titolo di formazione, attestato di competenza, professione regolamentata, tirocinio di adattamento, prova attitudinale.

All'articolo 3 vengono descritte le funzioni del Cinerta-Enic San Marino, che sono quelle previste dalla Convenzione di Lisbona, ratificata e resa esecutiva con Decreto Consiliare del 5 ottobre 2011 n.157.

All'articolo 4 viene istituita la Commissione per le Qualifiche Professionali. Tale commissione opera utilizzando come riferimento la Direttiva 2005/36/CE di cui condivide gli obiettivi. La commissione è composta da sei membri fissi e da membri aggiuntivi stabiliti volta per volta a

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 23 - 47890 San Marino  
segreteria.istruzione@gov.sm - www.istruzioneecultura.sm

T +378 (0549) 882146  
T +378 (0549) 882548



**SEGRETERIA DI STATO  
PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA, L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA  
SCIENTIFICA, LE POLITICHE GIOVANILI**

seconda dell'ordine del giorno della Commissione, competenti sulle qualifiche professionali da riconoscere.

La Commissione può stabilire un riconoscimento pieno della qualifica professionale oggetto di valutazione, può negare il riconoscimento della qualifica oppure può riconoscerla parzialmente richiedendo l'attivazione di una o più misure compensative quali il tirocinio di adattamento o la prova attitudinale.

All'articolo 5 si definiscono meglio gli effetti del riconoscimento delle qualifiche professionali sempre richiamandosi alla Direttiva europea, in particolare si stabilisce che il riconoscimento della qualifica consente ai beneficiari di accedere alla stessa professione per la quale essi sono qualificati nello Stato estero d'origine e di poterla esercitare alle stesse condizioni degli altri cittadini e residenti.

Il Decreto si conclude con una norma transitoria che consente a chi ne ha facoltà di presentare già istanza di riconoscimento del titolo di studio o della qualifica professionale nelle more dell'insediamento della Commissione.

IL SEGRETARIO DI STATO

**Andrea Belluzzi**



**REPUBBLICA DI SAN MARINO**

Contrada Omerelli, 23 - 47890 San Marino  
segreteria.istruzione@gov.sm - www.istruzioneecultura.sm

T +378 (0549) 882146  
T +378 (0549) 882548